

Guardia di Finanza COMANDO PROVINCIALE TREVISO

TREVISO: INTERCETTATO NEL CORSO DEL 2023 DENARO CONTANTE PER 1.312.000 EURO

Treviso, 21 febbraio 2024 – Nel corso del 2023 presso lo scalo aeroportuale “Antonio Canova” i funzionari dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in servizio presso l’Ufficio delle Dogane di Treviso e le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Treviso, hanno intercettato 1.312.000 euro e sanzionato 63 persone (di cui 30 -per un totale di 747.000 euro- nel secondo semestre) per violazioni della normativa sulla circolazione transfrontaliera di denaro contante, che prevede la compilazione di una specifica dichiarazione doganale, per importi pari o superiori a 10.000 euro a seguito del passeggero.

Le nazionalità spesso estera di coloro che hanno violato la normativa valutaria nazionale riflettono la vocazione internazionale dall’aeroporto di Treviso che con due tratte nazionali e 41 internazionali - di cui 7 extra UE- ha concluso il 2023 con oltre 3 milioni di viaggiatori (+ 15% rispetto al 2022). Nel 2022 i controlli finalizzati al monitoraggio del traffico di valuta e al contrasto del riciclaggio portarono alla constatazione di valuta per 477 mila euro e 31 violazioni, con un incremento quindi nel 2023 del 100%.

Le analisi di rischio effettuate congiuntamente dall’Ufficio delle Dogane di Treviso e dal locale Gruppo della Guardia di Finanza, anche grazie al protocollo d’intesa relativo al rafforzamento dei rapporti di collaborazione siglato nell’aprile 2023, permettono di esaminare costantemente le tratte aeree in rapporto ai flussi dei passeggeri, prima di procedere all’ispezione del denaro portato al seguito. Le modalità di occultamento più comuni tra gli indumenti e nei bagagli non sono in grado di eludere il dispositivo di vigilanza e il fiuto delle unità cinofile “cash dog”. Le attività di controllo, che l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza svolgono negli spazi doganali, hanno il fine di verificare la regolarità dei flussi valutari, sia in entrata che in uscita dal territorio italiano, rilevare qualsiasi elemento, dato e informazione utile per risalire a eventuali casi di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo o di traffici fraudolenti, connessi ai trasferimenti di capitali da e verso l’estero, acquisire indizi o tracce su flussi di capitali non dichiarati all’atto del trasferimento all’estero e/o di rientro in Italia, ai fini dei successivi approfondimenti economico - finanziari e, più in particolare, di quelli di natura fiscale.

